

Limite all'uso di contante, Fedagro torna alla carica Torino, Brescia e Bologna: grossisti in prima linea

Fedagro torna alla carica sul limite dell'utilizzo di denaro contante che tante difficoltà e complicazioni ha creato e sta creando nei Mercati ortofrutticoli. La normativa infatti ha limitato l'operatività soprattutto nei rapporti con i clienti provenienti dall'estero. "Siamo andati alla carica dell'Agenzia delle Entrate, ribadendo i concetti che già avevamo espresso subito dopo l'introduzione della normativa - spiega il presidente Fedagro Mercati Ottavio Guala -: continuare a limitare l'utilizzo del contante rischia di avere effetti nefasti in questo periodo di grave crisi, crea un handicap pesante ed istiga all'evasione". Della questione si sta interessando anche la senatrice Cinzia Bonfrisco, sensibilizzata sul tema dallo stesso Guala.

Torino. L'associazione piemontese grossisti ortofrutticoli Apgo-Fedagromercati Torino ha rinnovato le cariche valide per il quadriennio 2013-2017 confermando al vertice lo storico presidente Ottavio Guala (nella foto). Due i vicepresidenti, Franco Angelo Fogliati (vicario) e Edoardo Romando. Completano il Consiglio di Apgo l'amministratore Luca Battaglio, il segretario Lorenzo Cuniberto, i consiglieri Federico Andolfi, Marco Anselmo, Manuela Passerino, Carlo Quirico, Massimo Rinaldi, Angelo Vairolatti. "Un consiglio forte e giovane", il commento di Guala. "Stiamo verificando la possibilità di entrare nella società di gestione del Mercato di Torino acquisendo quote o la parte commerciale della società di gestione e gli stand. L'obiettivo è spingere Torino verso l'internazionalizzazione sull'esempio di altri Mercati".



Brescia. Il Consorzio Brescia Mercati Spa, che gestisce il Centro all'ingrosso di via Orzinuovi, è retto ora dal presidente dei grossisti Oliviero Gregorelli (in foto): in qualità di vicepresidente vicario del sodalizio, ne ha assunto la guida dopo che il presidente Massimo Tacconi si è candidato alle elezioni amministrative. "Un'esperienza positiva - la definisce Gregorelli - a conferma del fatto che nei Mercati amministrati dagli operatori le cose funzionano; ritengo sarebbe giusto delegare ovunque la parte operativa agli imprenditori che hanno l'esperienza e le conoscenze per far funzionare tutto al meglio. Gli enti gestori debbono promuovere e fornire servizi agli imprenditori, serve una presa di coscienza diffusa su questo aspetto". Intanto si lavora per portare un paio di piattaforme della media distribuzione nella struttura lombarda. "Il dialogo con la moderna distribuzione è migliorato, la crisi sprona a stringere nuove alleanze anche nell'ottica di accorciare la filiera", conclude Gregorelli.



Bologna. Il presidente di Fedagro Bologna Valentino Di Pisa è stato confermato a fine giugno vicepresidente di Ascom-Concommercio di Bologna. Il Caab si candida intanto ad ospitare, in vista dell'Expo 2015, Eataly word, un grande parco tematico dell'agroalimentare: entro il 31 dicembre 2013 bisognerà reperire i fondi e andrà trovato l'accordo con le aziende del Caab che dovranno essere riallocate. 5 milioni i visitatori stimati, 50 milioni di euro l'investimento necessario. Di Pisa: "Sul progetto grande condivisione".



FEDAGRO NEWS

6 FEDAGRO NEWS
L'ente Apgo di grossisti Fedagro torna alla carica
Torino, Brescia e Bologna: grossisti in prima linea
Sembra un'esperienza positiva...
Il dialogo con la moderna distribuzione è migliorato...
Sul progetto grande condivisione.